

# Calendario liturgico

## Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - [www.duomodithiene.it](http://www.duomodithiene.it) - [thiene@diocesipadova.it](mailto:thiene@diocesipadova.it)

Via Roma, 23 – Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

**SEGRETERIA:** 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglietto settimanale n. 15, anno 2023

Domenica 16 aprile 2023

### ✠ Domenica 16 aprile - II di Pasqua

#### «DELLA DIVINA MISERICORDIA»

- ore 8.30 def.ti Mario e famiglie Dal Prà e Guglielmi; Catterina e famiglia; Igor e famiglia; per le anime.  
ore 10.00 per la Comunità.  
ore 11.30 def.ti Silvio e Teresa Guarda (ann.); Orsola Calgaro.  
ore 17.30 def.to Giampaolo Cimino.  
ore 19.00

#### Lunedì 17

- ore 9.00 def.ti Enrico Scala e Amelia Ceranto; secondo intenzioni.  
ore 18.30 def.to padre Attilio Boscato (1° ann.).

#### Martedì 18

- ore 8.30 def.ti Gesuina e famiglia Raccani.  
ore 18.30

#### Mercoledì 19

- ore 8.30  
ore 18.30 def.ti Giuseppe e Lena Grendene.

#### Giovedì 20

- ore 8.30 def.ti famiglia Nardello.  
ore 18.30

#### Venerdì 21

- ore 8.30 def.ti Gesuina e famiglia Raccani.  
ore 18.30 def.ti Nives Rossi e famigliari; secondo intenzioni.

#### Sabato 22

- ore 8.30 def.to Gabriele De Angelis (5° ann.).  
ore 16.00 def.to Franco Genovese.  
ore 18.00 def.ti Brigida (trigesimo) e Pietro; Lidia e Antonino.

### ✠ Domenica 23 aprile - III di Pasqua

- ore 8.30  
ore 10.00 per la Comunità. **Celebrazione della Prima Comunione e della Cresima**  
ore 11.30 def.to Bortolo Ghirardello.  
ore 17.30 def.ti Gaetano e Maria; Angelo, Emma e Bruno.  
ore 19.00 def.ta Brigida.

## La pace del Signore scende sulle nostre paure

Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche di se stessi, della propria viltà, di come si erano comportati nella notte del tradimento. Sembra che manchi l'aria.

Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Shalom, ha detto, saluto biblico che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei miti e dei nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore dentro la nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti fra le disonestà. Soffì e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, caro Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie, e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata. Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca. Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite ormai incancellabili, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo "mio" che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. "Mio", come lo è il cuore. E, senza, non sarei. "Mio", come lo è il respiro. E, senza, non vivrei. Beati quelli che senza aver visto crederanno. Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, "siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino" (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici.

Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice.

(Lecture: At 2,42-47; Sal 117; 1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31)

(P. Ermes Ronchi)

## CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

QUANDO	QUALE INCONTRO	DOVE
Lun 17, 19:30	Capitolo	Sala compleanni
Mar 18, 18:30	Redazione bollettino	Canonica
Mar 18, 19:30	Catechisti e accompagnatori	Sede
Mer 19, 20:30	Gruppo della Parola con don Lino	Sala 47
Gio 20, 20:30	Adorazione Eucaristica	Rosario
Ven 21, 19:30	Accompagnatori Fidanzati	
Ven 21, 20:30	1,2,3 media	Sede
Sab 22	Campo primaverile 1-5 superiore	Fuori sede
Sab 22, 10:00	Prove sacramenti ragazzi 5 primaria	Duomo
Dom 23, 10:00	Messa con celebrazione sacramenti	Duomo
III di Pasqua	I. C. (5 primaria): Comunione e Cresima	

### Nella veglia pasquale

#### la sorgente dei sacramenti di salvezza...

La Veglia Pasquale è il momento culminante delle celebrazioni del cristiano. Il facciamo memoria della Pasqua del Signore. Egli passando dalla morte alla vita, ci ha fatto dono, con la sua risurrezione, della più grande speranza. Abbiamo preso consapevolezza che si sono



aperte così le porte della vita divina per noi. Con il dono del suo Spirito, quello stesso Spirito che l'ha fatto risorgere da morte, anche noi siamo inseriti nella sua stessa relazione vitale con il Padre.

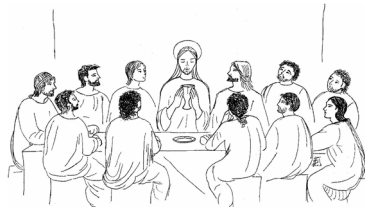
Perciò da lì prende origine quella vita di grazia che tutti i sacramenti ci consegnano: il battesimo, la confermazione, il dono dell'eucarestia, (che in ogni

occasione è il riproporsi del dono della vita di Gesù per amore), e poi, via via tutti gli altri sacramenti, che sono fonte del medesimo dono dello Spirito del Risorto.

Perciò, nella Veglia pasquale, culmine dell'anno liturgico, la Chiesa genera i cristiani. Per questo i ragazzi già battezzati, ricevono - in quella

veglia o in una domenica di Pasqua - l'effusione del dono personale dello Spirito Santo nel sacramento della Cresima e sono ammessi, per la prima volta, all'Eucaristia con la quale, nutriti del Corpo e del Sangue di Cristo, sono resi partecipi del suo mistero di morte e risurrezione, del suo dono d'amore.

Questo dono che nasce nella Veglia pasquale è centrale per i ragazzi nel loro cammino di IC, perché attraverso i sacramenti che ricevono essi sono «rivestiti di Cristo» (Gal 3,27).



Vogliamo allora accompagnare i nostri ragazzi, che domenica prossima, la III<sup>a</sup> domenica di Pasqua, riceveranno questi sacramenti.

Tutta la nostra Comunità è coinvolta nella preghiera e poi, nell'inserire questi suoi figli dentro l'esperienza della Vita in Cristo. Preghiamo e attiviamoci perché ne scoprano la bellezza, perché possano incontrare il Signore anche attraverso il bene che facciamo e che ci vogliamo l'un l'altro. Impegniamoci nel nostro quotidiano di casa e di comunità, perché sempre più - nel loro maturare di uomini - possano conoscere il Signore.

Preghiamo e lavoriamo affinché tutti noi sappiamo testimoniare loro con verità, vedano ch'è bello vivere di Lui e con Lui, amandoci tra fratelli.

E così scoprono che vivere la vita buona del vangelo... ne vale la pena.

## Il tuo 5 x MILLE al "Circolo NOI" della SEDE OO.PP.

per sostenere le attività del nostro centro parrocchiale!

Iscriviti al Circolo NOI SEDE OPERE PARROCCHIALI per ricevere la tessera! Inoltre puoi contribuire con il tuo 5 x MILLE alla sua crescita e aiutare il sostegno dell'opera e delle sue iniziative.

Quando fai il 730 precompilato o no, e compili la tua dichiarazione dei redditi, sia in forma cartacea o telematica, sia che ti rivolgi a un CAF dipendente o a un professionista abilitato, indica il codice fiscale del "NOI associazione" della Sede al tuo consulente.

IL CODICE FISCALE "CIRCOLO NOI SEDE OO.PP":  
**C.F. 93011760241**

## Aiutiamo il nuovo emporio solidale distribuzione viveri:

possiamo con semplicità e anche con poco contribuire a questa recente iniziativa della Caritas Vicariale che vuole andare incontro ai più poveri...

ha bisogno **SOLAMENTE** di questi prodotti:

**TONNO e LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE.**

**Li si può lasciare in duomo, negli appositi contenitori ai lati delle porte.**

